DL 4/2014 in materia tributaria e contributiva: primo via libera dalla Camera

21 Marzo 2014
L'Aula della Camera dei Deputati ha licenziato, in prima lettura, il disegno di legge di conversione del Decreto legge 4/2014 recante "Disposizioni urgenti in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero, nonché altre disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi" (**DDL 2012/C**) **–** Relatore l'On. Giovanni Sanga del Gruppo PD) con alcune modifiche al testo del Governo.

Tra le principali novità introdotte si segnalano le seguenti:

-viene **eliminata la norma recante misure per l'emersione ed il rientro di capitali detenuti all'estero e per il potenziamento della lotta all'evasione**. Conseguentemente il titolo del provvedimento è stato modificato con il seguente "disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi".
Viene, inoltre, introdotta una norma con cui,riguardo alledisposizioni soppresse, si precisa che **restano validi gli atti e i provvedimenti adottati** e fatti salvi gli effetti prodottosi e i rapporti giuridici sorti sulla base delle norme ivi contenute;

-al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali previsti dal D.Lgs 231/2002, viene **elevato** da tre a cinque dodicesimi, fino al 31 dicembre 2014, **il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria**;

(Art. 2)

–**le misure** previste dal testo **in materia di adempimenti tributari e contributivi** in favore dei territori dei Comuni colpiti dagli eventi alluvionali del 17 e 19 gennaio 2014, già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, espressamente elencati nel testo, vengono **estese anche ai territori dei Comuni del Veneto specificatamente indicati** nell'allegato 1-bis del provvedimento colpiti nel periodo tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014 da eccezionali eventi atmosferici anche di carattere alluvionale a condizione che sia stato dichiarato lo stato di emergenza nei rispettivi territori entro 15 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento;

-viene **prorogata al 31 ottobre 2014** (anziché al 31 luglio 2014 previsto dal testo) **la sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari, contributivi, previdenziali e assistenziali** scadenti nel periodo compreso tra il 17 gennaio 2014 e il 31 ottobre 2014 (anziché 31 luglio 2014) per i soggetti residenti o con sede operativa nei territori colpiti dai suddetti eventi alluvionali;

-viene previsto che i soggetti che abbiano residenza o sede legale e/o operativa in uno dei Comuni indicati nel provvedimento e che siano titolari di mutui ipotecari o chirografari relativi agli edifici distrutti o inagibili anche parzialmente ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica svolta nei medesimi edifici, previa presentazione di autocertificazione del danno subito, hanno il **diritto di richiedere alle banche o agli intermediari finanziari la sospensione fino al 31 dicembre 2014 delle rate dei mutui** in essere, optando tra la sospensione dell'intera rata e quella della sola quota capitale. Le banche sono tenute a dare pubblicità della suddetta facoltà mediante apposito avviso in filiale e sul proprio sito internet pena la sospensione automatica delle rate in scadenza;

(Art. 3)

-viene disposto, **con riguardo ai finanziamenti contratti dai soggetti colpiti dal sisma del maggio 2012**, che **la restituzione del debito** per quota capitale al 1 gennaio 2014, comprensivo della rata non corrisposta alla scadenza del 31 dicembre 2013, **può essere prorogata**, previa modifica dei contratti di finanziamento e connessa rimodulazione dei piani di ammortamento, **per un periodo non superiore a due anni**, non ulteriormente prorogabile, rispetto alla durata massima originariamente prevista.

(Art. 3 bis)

Confermata, tra le altre, la norma che dispone, al fine di consentire la rapida applicazione della riduzione dei premi e dei contributi INAIL prevista dall'art. 1 c. 128 della L. 147/2013, il differimento al 16 maggio 2014 dei termini per il pagamento e per l'invio telematico delle denunce retributive, rispettivamente previsti all'art. 44, c. 2 (termine attualmente fissato al 16 febbraio) e all'art. 28, c. 4 (termine attualmente fissato al 16 marzo), del DPR 1124/1965.

Nel corso dell'esame in Aula sono stati **accolti alcuni ordini del giorno** tra cui il n. **2** (testo riformulato
, primo firmatario l'On. Michele Piras del Gruppo parlamentare SEL) che impegna il Governo "a valutare l'opportunità di emanare una norma atta ad **assegnare alla Regione Sardegna**, ad integrazione delle risorse necessarie ad avviare la ricostruzione dei territori della stessa colpiti dall'alluvione del mese di novembre 2013, e già previste dalla Legge di stabilità per il 2014, **una somma pari a 50 milioni in quota parte delle risorse destinate dall'INAIL al finanziamento dei progetti di investimento e formazione in materia di salute e sicurezza del lavoro, per consentire l'espletamento da parte dei lavoratori delle attività di ricostruzione dei capannoni e degli impianti industriali danneggiati**, in condizioni di sicurezza, secondo criteri definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e del lavoro e delle politiche sociali, su proposta della regione stessa, sentiti i comuni e le province interessate.".

Il decreto legge, che scade il 29 marzo 2014, passa ora alla seconda lettura del Senato.

Per i contenuti del decreto legge come emanato dal Governo si veda precedente dell'11 febbraio 2014.

Si allega l'ordine del giorno accolto.

15374-Ordine del giorno accolto..pdfApri